

IL TRIBUNALE DI PADOVA

1ª SEZIONE CIVILE E FALLIMENTARE

in persona dei Signori Magistrati:

Dott. MANUELA FARINI Presidente;

Dott. DANIELA BRUNI, Giudice, rel,

Dott. GIOVANNI G. AMENDUNI, Giudice;

Amm. Straord. n. 1/2008

in punto: ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex D. Legsl. n. 270/99.

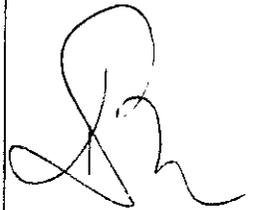
ha pronunciato il seguente

DECRETO

vista la propria sentenza n. 40/08 dell'1 aprile 2008 con cui veniva dichiarato lo stato di insolvenza di GBS Group s.p.a con sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 7, quale capogruppo e delle controllate Beni Immobili Patre srl, con sede in Quinto di Treviso, v. F.lli Bandiera n. 3, e I.C.O.M.A. srl Industria Costruzione Macchinari Alimentari con sede in Manfredonia, zona Industriale ex DI/46, essendosi ritenuto possibile e opportuno anticipare la determinazione di una procedura unitaria alla declaratoria di stato di insolvenza;

rilevato in rito che la procedura ha avuto regolare svolgimento: il Commissario giudiziale designato dal Ministero, dott. Riccardo Bonivento, ha depositato la sua relazione sia in Cancelleria sia al Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 aprile 2004; il giorno successivo lo stesso Commissario ha depositato la attestazione di avvenuto deposito rilasciata dal Ministero dello Sviluppo economico (prot. n. 29107); in data 24 aprile 2008 un avviso dell'avvenuto deposito è stato affisso all'Albo del Tribunale ad opera dell'Uff. G. Italia Tricarico; il 2 maggio 2008 (prot. n. 31019) è pervenuto il parere del Ministero; in data 5 maggio 2008 GBS Group ha presentato osservazioni adesive alla relazione del Commissario, mentre nessun altro dei soggetti legittimati (ex art. 29, ultimo comma D. Legsl. n. 270/99) ha presentato osservazioni entro il termine ultimo del 5 maggio 2008; rilevato il Ministero per lo Sviluppo ha espresso parere favorevole all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria e che non sussiste la necessità di ulteriori accertamenti poiché la relazione del Commissario Giudiziale consente di apprezzare la sussistenza dei presupposti di legge descritti dagli articoli 27 e 81 legge n. 270/1999; rilevato infatti che, ai fini dell'art. 81 ovvero della gestione unitaria, risulta confermata (pag. 100 Relazione) la presenza di vincoli di complementarietà tra GBS Group e le controllate tale che le prospettive di recupero economico di GBS Group si ripercuotono necessariamente sulle seconde; rilevato che la

315 cron



presenza di importanti valori aziendali (le commesse acquisite,
 l'organizzazione produttiva, i progetti ed i disegni tecnici per la produzione
 dei macchinari e degli impianti) rivendicata nel ricorso del 12 marzo 2008
 da GBS Group ha trovato conferma nelle verifiche del commissario
 45 giudiziale secondo cui l'azienda presenta effettivamente "una propria
 vitalità che, grazie all'organizzazione esistente, alla posizione sul mercato,
 alle tecnologie utilizzate, le consente di raggiungere un equilibrio
 economico in termini di costi e di ricavi" e che "le numerose e qualificate
 manifestazioni di interesse ricevute dal Liquidatore e dallo stesso
 50 Commissario giudiziale, sia pure informali, segnalano l'interesse ancora
 presente sul mercato per la GBS Group Spa e per le sue controllate" mentre
 "una cessazione dell'attività comporterebbe, oltre alla perdita dei posti di
 lavoro, la disgregazione dei valori aziendali, anche a seguito del definitivo
 abbandono delle commesse in corso, e ciò si ripercuoterebbe negativamente
 55 sugli stessi creditori"; rilevato pertanto che alla stregua delle valutazioni del
 Commissario, può essere ritenuta la concreta possibilità in capo all'impresa
 (*rectius* gruppo) di recupero dell'equilibrio economico; rilevato che il dott.
 Bonivento ha analizzato le possibilità alternative di risanamento offerte
 dall'articolo 27, secondo comma, e che ha diffusamente esposto le ragioni
 60 per cui ritiene percorribile l'ipotesi del programma di "cessione dei
 complessi aziendali" mentre va esclusa la possibilità di una ristrutturazione
 (perché la società si trova in liquidazione volontaria, il debito gravante sulla
 società capogruppo è probabilmente superiore a ottanta milioni di euro
 contro un attivo stimato in circa diciotto milioni di euro); preso atto della
 65 estrema urgenza dell'avvio del programma di recupero, rappresentata al
 Tribunale sia dal Commissario giudiziale nella sua relazione ("considerato
 che un ritardo nella sua attivazione comporterebbe la perdita irreversibile
 delle commesse in corso, compromettendo la continuità aziendale) sia dalla
 GBS nella nota del 5 maggio 2008, dispone la comunicazione a mezzo fax
 70 al Ministero ai fini della nomina del commissario straordinario; rilevato il
 breve termine previsto a tal fine dall'art. 38 e ritenuta l'opportunità di
 preservare nelle more lo *status quo* affida al Commissario giudiziale la
 gestione limitandola a quella ordinaria;

PER QUESTI MOTIVI

75 il Tribunale:

vista la propria sentenza n. 40/2008 e visti gli articoli 27 e 81 D.Legsl. n. 270/1999

- ammette alla procedura di amministrazione straordinaria le società: GBS Group spa con sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 7, stradario 81108,
 80 cod. fisc. 00764570248 quale capogruppo e le controllate Beni Immobili

Patre srl. con sede in Quinto di Treviso (TV), via F.lli Bandiera n. 3, cod. fisc. 04094940261 e di I.C.O.M.A srl Industria Costruzione Macchinari Alimentari con sede in Manfredonia, zona industriale ex DI/46 comparto 6, frazione località Pariti, cod. fisc. 02316170717;

- 85 - manda per la nomina del commissario straordinario al Ministero dello Sviluppo Economico;
- affida l'amministrazione ordinaria delle tre società al commissario giudiziale dott. Riccardo Bonivento fino alla nomina del Commissario straordinario;
- 90 - manda alla Cancelleria per le comunicazioni ed affissioni previste dall'art. 30, ultimo comma D. legsl. n. 270/1999, nonché per la comunicazione via fax, con riscontro dell'esito, al Ministero per lo Sviluppo economico nel più breve tempo possibile, e comunque entro tre giorni;
- si comunichi via fax anche al Commissario giudiziale;
- 95 Padova, li 6 maggio 2008.

Il Cancelliere - C1
Dott. Severino PASTORE

IL PRESIDENTE

Manuela Ferrini

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 06 MAG. 2008

Il Cancelliere
Il Cancelliere - C1
Dott. Severino PASTORE

